

COMUNE di CANAZEI
COMUN GENERAL DE FASCIA
Provincia Autonoma di Trento

REALIZZAZIONE
nuova PIAZZA di ALBA di CANAZEI
sulle pp.ff. 1254/3/1, 1250, 3147/1, 3159 e altre del C.C. Canazei

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sommario

1. Motivazioni e necessità dell'Amministrazione	3
2. Descrizione dell'opera.....	4
3. Relazione con l'esistente	5
4. Riferimenti urbanistici.....	5
5. Caratteristiche architettoniche ed ambientali	6
6. Barriere architettoniche	8
7. Allegati	8

1. Motivazioni e necessità dell'Amministrazione

Da tempo il comune di Canazei intende realizzare una piazza per la frazione di Alba allo scopo di identificare e definire l'aggregato edilizio che costituisce la frazione e garantire uno spazio di ritrovo e di semplice utilizzo per manifestazioni.

Attualmente l'area oggetto dell'intervento è identificata da un ampio spazio asfaltato utilizzato a parcheggio lungo la S.S. 641 che conduce al Passo Fedaià.

Il progetto prevede:

- la riorganizzazione dell'area con destinazione a piazza dove troveranno spazio: un piccolo palco coperto per manifestazioni, una scala di collegamento tra la piazza e la strada comunale denominata "streda de Cuch", alcuni locali interrati collocati a monte del muro di contenimento e sotto la scala, nonché una tettoia e un terrazzino;
- la realizzazione dei marciapiedi con nuova disposizione dei parcheggi;
- la realizzazione delle nuove fermate per i bus del trasporto pubblico.

A tal proposito il comune di Canazei ha approvato da tempo una variante al P.R.G. che interessa la zona in oggetto, modificando la destinazione d'uso da Ps (parcheggi pubblici di superficie) a Sp,Ps (spazi pavimentati e piazze, parcheggi pubblici di superficie).

La stessa destinazione urbanistica dell'area è prevista dalla variante al PRG di Canazei che è stata di recente adottata dal commissario ad acta.

2. Descrizione dell'opera

La soluzione progettuale consiste in una demolizione parziale del muro di contenimento e relativo sbancamento per la realizzazione dei locali interrati, del nuovo muro di contenimento e della scala di collegamento tra la piazza e la strada comunale "streda del Cuch".

Lo spazio asfaltato attuale verrà modificato ricavando la piazza con i relativi spazi di aggregazione rialzando leggermente l'area rispetto alla S.S. 641 del Passo Fedaiia.

Lungo tale strada verranno risistemati gli spazi adiacenti ricavando il marciapiede, alcuni parcheggi in linea e le fermate dei bus per il trasporto pubblico.

I lavori previsti, meglio descritti nelle tavole di progetto, si possono così sintetizzare:

- rimozione asfalto, realizzazione marciapiedi e formazione dei stalli per bus e parcheggi auto esterni alla carreggiata
- demolizione del muro di contenimento, sbancamento e ampliamento dello spazio piazza
- scarifica dell'area antistante
- realizzazione dei locali interrati, in particolare: un ufficio, deposito, anti, wc e due disimpegni
- costruzione del nuovo muro di contenimento con paramento in pietra
- realizzazione della scala di collegamento con i terrazzini intermedi
- realizzazione della tettoia antistante l'ufficio con relative sedute e fontana
- realizzazione della piazza con leggero innalzamento rispetto alla carreggiata
- costruzione del palco coperto
- posa nuova pavimentazione

Strutture

I nuovi muri di contenimento, i locali interrati e la scala di collegamento verranno realizzati in cemento armato, la tettoia antistante l'ufficio, in legno.

Impianti elettrici

Gli impianti elettrici dei nuovi locali interrati, l'illuminazione della scala di collegamento della tettoia, del palco e della piazza saranno realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Impianti termoidraulici

L'impianto per il servizio igienico e la fontana esterna verranno realizzati con collegamento all'impianto attuale.

Le acque nere verranno allacciate alla rete esistente a monte del sifone Firenze e dell'immissione nella rete comunale.

3. Relazione con l'esistente

I nuovi stalli per la fermata degli autobus sono previsti fuori dalla carreggiata stradale in modo da non intralciare e rallentare il traffico veicolare che, particolarmente in alcune stagioni, si presenta intenso.

La costruzione delle nuove fermate per autobus, nelle dimensioni indicate dal Servizio Gestione Strade della P.A.T. ai sensi del Nuovo Codice della Strada e del suo Regolamento d'Attuazione, richiede una leggera traslazione, verso ovest, della carreggiata della S.S. 641 del Passo Fedaià.

In tal modo si riesce a ricavare lo spazio, fuori carreggiata, per la fermata dell'autobus che viaggia da Penia verso Canazei mantenendo nel contempo il marciapiede antistante gli esercizi alberghieri e le altre proprietà private ed i relativi accessi già esistenti.

Per lo stallo a servizio dell'autobus che viaggia da Canazei verso Penia ed il Passo Fedaià, lo spazio necessario viene "rubato" alla piazza e la fermata viene proposta leggermente traslata verso Penia rispetto a quella opposta. In tal modo si garantisce anche l'accesso all'autorimessa della p.ed. 1114 e non si vanno a perdere i posti auto già previsti lungo la carreggiata, lato a monte.

L'incrocio con strada de Soraperra, attualmente non ben identificato, in particolare nella parte verso Penia, viene ridimensionato e chiaramente identificato dal nuovo marciapiede che si prevede lungo il perimetro esterno della piazza.

Gli allacciamenti tecnologici saranno effettuati direttamente alle reti già esistenti.

4. Riferimenti urbanistici

Come si evince dagli estratti della pianificazione urbanistica vigente ed adottata, l'intervento in oggetto viene proposto:

- nell'area urbanistica "F – parti ed aree per attrezzature e servizi" con destinazione d'uso "Sp – spazi pavimentati e piazze" e "Ps – parcheggi pubblici di superficie"
- in zona esterna al perimetro del Centro Storico
- fuori dalle aree di tutela ambientale
- carta sintesi geologica: aree con penalità gravi o medie
- P.G.U.A.P. rischio idrogeologico: medio R2, moderato R1
- in zona esterna alle aree con rischio e pericolosità valanghiva.

5. Caratteristiche architettoniche ed ambientali

La realizzazione della nuova piazza, così come progettata, oltre a razionalizzare gli spazi già attualmente a disposizione, metterà a disposizione delle persone nuove superfici ove svolgere attività in sicurezza.

L'intera superficie, pur mantenendo l'andamento altimetrico attuale, sarà leggermente sopraelevata per identificare meglio e separare i percorsi pedonali da quelli veicolari. In più, lungo il lato interno del marciapiede perimetrale alla nuova piazza, è prevista la realizzazione di panchine in legno alternate a fioriere in c.a o pietra in modo da definire ulteriormente la separazione fra veicoli e pedoni.

Le nuove piazzole per la fermata degli autobus sono state ricavate, nonostante la carenza di spazi a disposizione, fuori dalla carreggiata stradale in modo da non ostacolare il traffico con la fermata, ancorché breve, dei bus (a tal proposito si veda anche il punto 5).

La nuova pensilina con struttura in legno lamellare che trova posto ai piedi della scala di collegamento fra la piazza ed il parco pubblico posto in streda de Cuch, servirà a garantire protezione da pioggia e neve per chi attende l'arrivo dei mezzi pubblici.

Protetto dal muro di sostegno, nell'angolo più ad ovest della piazza, trova posto il palco per manifestazioni, in posizione leggermente rialzata per una migliore visuale degli spettatori e coperto da una pensilina piana a sua volta utilizzabile, come terrazza, accessibile dalla scalinata di collegamento fra la piazza e streda de Cuch, per mezzo di uno dei pianerottoli intermedi della stessa.

La scalinata sarà protetta da una pensilina con struttura in ferro, copertura e finiture in lamiera di alluminio bugnata antiriflesso preverniciata color grigio cenere; verrà sostenuta da tiranti in acciaio ancorati ai piantoni di sostegno della recinzione posta a monte.

Nel sottoscala, completamente interrato, si prevede un deposito, accessibile sia dal palco che dalla piazza, utile per riporre i materiali e le attrezzature di scena nonché le sedie degli spettatori.

Con accesso dalla pensilina-attesa autobus, è prevista la realizzazione di un piccolo ufficio per l'apertura al pubblico, nelle stagioni di afflusso turistico, di una sede distaccata dell'Azienda Promozione Turistica. L'ufficio, completo di servizi igienici, avrà affaccio diretto verso la piazza coperta dalla pensilina per fornire informazioni ed esporre le note più rilevanti.

L'edicola votiva presente incastonata nel muro di sostegno, lato nord dello spiazzo, in prossimità dell'inizio della salita alla chiesa, streda de Soraperra,

sarà assolutamente rispettata (il tratto di muro in cui è inserita non è previsto in demolizione), anzi valorizzata con la nuova organizzazione degli spazi pedonali e con lo spostamento della fontana esistente che viene riproposta, di dimensioni leggermente maggiori, spostata verso nord per non ostacolare proprio la vista dell'edicola votiva. La nuova fontana avrà una copertura monofalda, leggermente inclinata nello stesso senso dell'andamento del terreno, con copertura uguale alla pensilina posta a sud (lamiera di alluminio bugnata antiriflesso preverniciata color grigio cenere).

Per quanto riguarda l'inserimento ambientale, la nuova piazza presenterà continuità con l'esistente con l'utilizzo di materiali tradizionali quali la pietra (rivestimenti e pavimentazioni), il legno, la lamiera ed il ferro, ma sarà caratterizzata anche da elementi "diversi" quali le coperture piane (pensilina, copertura della fontana e terrazza soprastante il palco).

Nel dettaglio, i materiali di finitura previsti sono:

- paramento (rastremato) delle nuove murature in pietra massello con caratteristiche cromatiche coerenti con l'esistente a cui andranno ad incatenarsi
- cemento armato faccia a vista per la muratura di sostegno a monte della nuova scalinata
- pavimentazione della piazza in pietra a disegno diversificato a seconda della zona (nella zona centrale antistante il palco: corsie a raggera in granito con interposte piastre in porfido; zone laterali: cubetti in porfido con grandi riquadrature in "binderi")
- pavimentazione del marciapiede e dei posti macchina in asfalto
- pavimentazione della scalinata in porfido o granito
- pavimentazione del palco e della terrazza soprastante in granito fiammato
- rivestimento dei muri perimetrali e del soffitto del palco in tavole di legno color naturale
- struttura della pensilina in legno lamellare e copertura in lamiera di alluminio bugnata antiriflesso preverniciata color grigio cenere
- parapetti della terrazza e del balconcino a metà scala in acciaio inox
- fioriere in cemento armato faccia a vista e panchine, ad esse ancorate, in legno massello
- finiture interne zona ufficio, servizi e deposito, del tipo "civile"

6. Barriere architettoniche

Con riferimento alla Legge 09.01.89 n° 13, al Decreto Ministeriale n° 236 dd. 14.06.89, al Decreto del Presidente della Repubblica n° 503 dd. 24.07.96, nonché alla L.P. 07.01.91, n° 1, nella presente relazione si intendono illustrare i provvedimenti adottati nella stesura del progetto per la realizzazione della nuova piazza di Alba di Canazei finalizzati al superamento delle barriere architettoniche.

Nella progettazione sono stati rispettati in particolare i dettami del D.P.R. 503/1996 (norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) tenuto conto che l'opera si configura come spazio pubblico e aperto all'uso pubblico.

Pertanto:

- la piazza sarà completamente accessibile, non presentando dislivelli nella pavimentazione e avrà invece una pendenza variabile fra il 2% ed il 5% che faciliterà nel contempo l'utilizzo anche alle persone diversamente abili, l'allontanamento delle acque meteoriche e lo sgombero neve
- il dislivello tra la piazza ed il palco verrà superato mediante rampa avente larghezza minima di 120 cm e pendenza massima dell'8%
- l'accesso all'ufficio seminterrato è posto alla stessa quota della pavimentazione esterna.

Per quanto riguarda la scala di collegamento fra la nuova piazza e la strèda de Cuch, nonché per la terrazza soprastante il palco per manifestazioni, l'utilizzo da parte delle persone diversamente abili non è garantito.

Non si tratta però di spazi da rendere necessariamente aperti anche ai disabili al fine del completo e corretto utilizzo della nuova piazza.

Qualora nel tempo se ne riscontrasse la necessità, rimane comunque assicurata la possibilità di attrezzare la scalinata con servoscala od ascensore senza compromettere la struttura oggi progettata.

7. Allegati

- Planimetria – stato attuale
- Planimetria – stato di progetto
- Piante – stato di progetto
- Viste – stato attuale
- Viste – stato di progetto